



COMUNE DI CASTELNUOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 30

della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2026.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì **sedici** del mese di **marzo**, alle ore 13.30, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Ceppinati Claudio - Sindaco
2. Minati Marco - Vicesindaco
3. Brendolise Silvia - Assessore
4. Lira Manuel - Assessore
5. Mengon Erika - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ceppinati Claudio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Atteso che:

- la giunta comunale con delibera n. 65 dd. 11.07.2012 ha deliberato di aderire al "Distretto famiglia" nella Valsugana e Tesino;
- la giunta comunale con delibera n. 100 dd. 29.11.2012 ha deliberato di approvare il Piano degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2012/2013 al fine di ottenere l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni;
- il Comune di Castelnuovo in data 18.12.2013 (giusta determina n. 359 del Dirigente Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili) ha conseguito il Marchio Family, previa adozione della delibera giuntale n. 73/2013 e 95/2013, impegnandosi a mantenere una linea di intervento sulle politiche familiari conformi a quanto stabilito dalla provincia Autonoma di Trento nel disciplinare per i Comuni che intendono conseguire e mantenere tale marchio;

Visto il disciplinare per l'assegnazione e il mantenimento del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni";

Atteso che il suddetto disciplinare prevede, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di interventi economici e iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia;

Dato atto che all'interno del portale www.trentinofamiglia.it è stato sviluppato da parte della PAT l'applicativo "FamilyPlan", a mezzo del quale ogni Ente certificato dovrà redigere in modo digitale il piano annuale sulle politiche di benessere familiare composto da macro ambiti di intervento.

Vista la nota prot. PAT/987959 dd. 17.12.2025, acquisita a prot. com.le sub. n. 6042 dd. 17.12.2025, trasmessa dalla PAT – Ufficio family audit, marchi e certificazioni, con la quale si ricordava la scadenza del 31.03.2026 per la presentazione del Piano annuale delle politiche familiari relativo all'anno in corso;

Dato atto che, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., sono stati acquisiti:

- il preventivo parere di regolarità tecnico-amministrativa, espresso in modo favorevole dal Segretario comunale;
- il preventivo parere di regolarità contabile, in quanto la presente deliberazione presenta riflessi indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, espresso in modo favorevole dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Vista la legge provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "family in trentino - categoria comuni";

Visto il Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Visto il Bilancio di Previsione 2026-2028, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 dd. 29.12.2025;

Visto lo statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dd. 12.11.2008 e s.m.;

Accertata la propria competenza, ai sensi dell'art. 53 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Con voto unanime, espresso per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi indicati in premessa, il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari anno 2026 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale, redatto in modalità digitale sull'applicativo "FamilyPlan" creato all'interno del portale www.trentinofamiglia.it e suddiviso in macro ambiti di intervento.
2. Di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio family audit, marchi e certificazioni della Provincia Autonoma di Trento.
3. Di dichiarare, per le motivazioni esposte in premessa, con votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., al fine di trasmetterlo al competente servizio provinciale entro il termine del 31 marzo 2026.
4. Di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183 comma 2 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;

- non è ammesso il ricorso sub c).

COMUNE DI CASTELNUOVO

Piano Comunale COMUNE DI CASTELNUOVO 2026

2026

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance e azioni di rete

Informazione e comunicazione

Comunità educante

Misure economiche

Welfare territoriale e sostenibilità

Contesto

Anno	2026
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Claudio Ceppinati
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.castelnuovo.tn.it
Nome e cognome referente del marchio Family	Silvia Brendolise
Indirizzo email referente del marchio Family (solo email istituzionali)	silviabrendolise@comune.castelnuovo.tn.it

Composizione della giunta comunale

Claudio Ceppinati al quale sono attribuite le funzioni di Sindaco del Comune di Castelnuovo con competenze e deleghe nelle seguenti materie: URBANISTICA ED EDILIZIA, LAVORI PUBBLICI, PROTEZIONE CIVILE E AFFARI ISTITUZIONALI.

Minati Marco, alla quale sono attribuite le funzioni di Vicesindaco del Comune di Castelnuovo con competenze e deleghe nelle seguenti materie: BILANCIO, TRIBUTI, SPORT, VIABILITÀ E PARCHEGGI, ASSOCIAZIONI, VOLONTARIATO, PERSONALE, POLIZIA LOCALE.

Brendolise Silvia con competenze e deleghe nelle seguenti materie: AMBIENTE, RIFIUTI, POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI, PARI OPPORTUNITÀ E DISTRETTO FAMIGLIA.

Lira Manuel con competenze e deleghe nelle seguenti materie: ATTIVITÀ ECONOMICHE, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO, AGRICOLTURA, CANTIERE, PATRIMONIO E AREE VERDI, FORESTE.

Mengon Erika con competenze e deleghe nelle seguenti materie: CULTURA, SANITÀ, ISTRUZIONE, COMUNICAZIONE E DIRITTI UMANI.

Premessa

La Provincia Autonoma di Trento da sempre intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

In seguito a ciò su tutto il territorio provinciale sono stati siglati degli accordi volontari di area, tra soggetti pubblici e privati, per favorire lo sviluppo dei cosiddetti "Distretti Famiglia", all'interno dei quali soggetti diversi, per ambito di attività e scopi, perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare. Uno degli obiettivi di tali accordi di area è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di essere sempre più attrattivo per il territorio, sostenere lo sviluppo locale e garantire gli standard familiari.

In data 11 novembre 2011 la Giunta Provinciale ha approvato lo schema di accordo volontario di area per lo sviluppo del Distretto Famiglia in Valsugana e Tesino e con delibera di giunta n. 65 dd.11.07.2012 vi ha aderito anche il Comune di Castelnuovo, il quale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre la famiglia al centro delle proprie politiche, per perseguirne la piena promozione e valorizzazione.

Il territorio della Valsugana e del Tesino si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto Famiglia.

Il Comune di Castelnuovo, inoltre, nel dicembre 2013 ha conseguito il Marchio Family, impegnandosi a mantenere una linea di intervento sulle politiche familiari, conferme a quanto stabilito dalla Provincia Autonoma di Trento nel disciplinare per i Comuni che intendono conseguire e mantenere tale marchio.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valsugana e Tesino**

Data inizio adesione: **28/03/2013**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
In TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI CASTELNUOVO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **359**

Data determina di assegnazione: **18/12/2013**

Numero di registrazione: **038**

Azioni del piano

Governance e azioni di rete

Governance e azioni di rete

1) Adesione al Piano Giovani di Zona

Tipo di azione: Adesione/supporto al piano giovani

Assessorato coinvolto: politiche giovanili

Il Comune intende confermare la propria adesione al Piano Giovani di Zona, attraverso la partecipazione alle riunioni del Tavolo Territoriale e la collaborazione alle iniziative che vengono proposte.

Obiettivo:

Promuovere politiche giovanili

Indicatore:

Promozione piani adottati dal Piano Giovani di Zona

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

Informazione e comunicazione

Informazione e comunicazione

1) Attività di sensibilizzazione ad altre realtà in merito alla certificazione Family Audit.

Il Comune intende mantenere gli obiettivi che hanno permesso la certificazione Family, orientando le politiche comunali verso i reali bisogni delle famiglie ed inserendo, ove possibile, nei bandi comunali un punteggio superiore a chi possiede certificazioni Family.

Inoltre, si intende sensibilizzare alcune realtà associative ed economiche presenti sul territorio riguardo tale certificazione

Obiettivo:

promuovere e valorizzare la certificazione family

Indicatore:

Promozione certificati family attraverso risposte mirate a quesiti di associazioni locali

Comunità educante

Comunità educante

1) Adesione al progetto "Ci sto? Affare fatica"

Tipo di azione: Progetti di partecipazione attiva di bambini, ragazzi e giovani (consiglio comunale dei ragazzi..)

Assessorato coinvolto: politiche giovanili

Il Comune intende aderire al progetto "Ci sto? Affare fatica" che coinvolge ragazzi nella fascia di età che va dai 14 ai 19 anni. I giovani vengono suddivisi in squadre e partecipano ad attività settimanali come piccoli lavori di cura del verde, di pulizia di strade e sentieri, di tinteggiatura di panchine e staccionate o stanze comunali, di realizzazione di murales decorativi, ecc..

I ragazzi sono accompagnati da adulti del territorio e da educatori che li sosterranno nello svolgimento delle attività.

Obiettivo:

Promuovere attività per i giovani in una fascia d'età solitamente poco presente nelle progettazioni estive e di difficile coinvolgimento.

Coinvolgere giovani in piccole attività di cura del proprio paese.

Indicatore:

Promozione progetto e partecipazione da parte dei giovani del paese

Comunità educante

2) Attività ricreative per bambini e ragazzi

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, spettacoli ecc.)

Assessorato coinvolto: politiche famigliari e giovanili

Il Comune si impegna ad organizzare assieme alle associazioni del paese iniziative di vario genere rivolte a bambini e ragazzi, con l'obiettivo di creare aggregazione e socializzazione, di diffondere e promuovere aspetti importanti della cultura, attraverso, ad esempio, momenti di lettura per i più piccoli, attività laboratoriali, ludico e ricreative e spettacoli.

Obiettivo:

promuovere incontri di socializzazione per bambini e ragazzi

Indicatore:

Realizzazione e organizzazione di eventi

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni del paese

Comunità educante

3) Festa degli alberi

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (laboratori, giornate ecologiche, giornata del riuso, raccolta differenziata)

Assessorato coinvolto: politiche familiari e istruzione

Il Comune intende mantenere l'organizzazione della festa degli alberi per la scuola dell'Infanzia e Primaria, per sensibilizzare i bambini all'educazione ambientale e per creare momenti di riflessione su tematiche ambientali, nonché conoscere il nostro territorio montano e le specie animali e vegetali che lo caratterizzano, oltre che ad essere un momento di svago e socializzazione.

Obiettivo:

- sensibilizzare all'educazione ambientale
- promuovere conoscenze in ambito ambientale
- favorire momenti di socializzazione

Indicatore:

Organizzazione festa degli alberi

Altre organizzazioni coinvolte:

Scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e associazioni del territorio

Comunità educante

4) Organizzazione incontri formativi rivolti alle famiglie.

Tipo di azione: Incontri formativi e informativi: Educazione, Genitorialità, vita di coppia

Assessorato coinvolto: politiche familiari

Il Comune intende organizzare incontri informativi di presentazione degli interventi dedicati alla famiglia, nonché collaborare con il Distretto Famiglia e la Comunità Valsugana e Tesino nell'organizzazione di serate informative per la prevenzione e sensibilizzazione di tematiche sociali, oltre ad incontri di supporto della genitorialità.

Obiettivo:

promuovere informazione e formazione nelle famiglie

Indicatore:

promozione incontri organizzati dalla Comunità Valsugana e Tesino

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

Comunità educante

5) Prosecuzione del Consiglio Comunale dei ragazzi.

Tipo di azione: Progetti di partecipazione attiva di bambini, ragazzi e giovani (consiglio comunale dei ragazzi..)

Assessorato coinvolto: politiche giovanili

Il Comune intende proseguire con il percorso iniziato del Consiglio Comunale dei ragazzi, con la finalità di avvicinare le nuove generazioni alla vita politica e promuovere cittadinanza attiva. Il percorso continua con una collaborazione attiva con la Giunta Comunale per lo scambio di idee e opinioni e con la realizzazione e organizzazione di eventi pensati e creati dai giovani stessi, volti a valorizzare il territorio.

Obiettivo:

- promuovere cittadinanza attiva
- avvicinare i giovani alla vita politica

Indicatore:

organizzazione e istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Altre organizzazioni coinvolte:

Organizzazioni esterne

Comunità educante

6) Punto Lettura a dimensione di famiglia

Assessorato coinvolto: cultura

L'Amministrazione Comunale intende incrementare e aggiornare l'offerta dei testi presenti al Punto Lettura. Si continuerà, inoltre, a mantenere lo spazio riservato ai più piccoli con testi per tutte le età. Si intende, inoltre, collaborare con le Istituzioni Scolastiche frequentate dai residenti per incrementare la presenza di libri che le stesse richiedono come lettura agli alunni, ad esempio nel periodo estivo.

Obiettivo:

- promuovere la lettura

- incentivare l'utilizzo del punto lettura da parte dei bambini e ragazzi

Indicatore:

Acquisto e aggiornamento offerte librerie

Altre organizzazioni coinvolte:

Istituzioni Scolastiche

Comunità educante

7) Supporto e sostegno alla Scuola Materna e alla Scuola Primaria

Assessorato coinvolto: politiche familiari e istruzione

Il Comune intende collaborare con le Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio attraverso azioni di sostegno e supporto. Inoltre, si intende collaborare anche con eventuali contributi alla Scuola Primaria per la realizzazione di corsi e attività scolastiche nelle ore opzionali facoltative.

Obiettivo:

incentivare e incrementare la collaborazione con le Istituzioni scolastiche

Indicatore:

Supporto alla scuola dell'Infanzia e Primaria

Altre organizzazioni coinvolte:

Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria

Comunità educante

8) Supporto e sostegno alle associazioni del territorio rivolte alla famiglia

Assessorato coinvolto: politiche familiari

Il Comune si impegna a sostenere logisticamente le attività organizzate dalle associazioni del paese, esplicitamente rivolte alla famiglia, come il grest e il campeggio organizzato dall'oratorio G.P.C. di Castelnuovo.

Obiettivo:

sostegno ad associazioni locali

Indicatore:

supporto all'organizzazione di eventi in collaborazione con le associazioni

Altre organizzazioni coinvolte:

associazioni del territorio

Comunità educante

9) Sviluppo e promozione di iniziative volte alla prevenzione della violenza di genere.

Tipo di azione: Incontri formativi e informativi: Educazione, Genitorialità, vita di coppia

Assessorato coinvolto: politiche sociali

Il Comune si impegna a promuovere iniziative volte a sensibilizzare la popolazione riguardo la violenza di genere, in particolare verso le donne, con progetti mirati e collaborando con la Comunità Valsugana e Tesino.

Obiettivo:

sensibilizzare alla prevenzione della violenza di genere

Indicatore:

Promozione iniziative organizzate dalla Comunità Valsugana e Tesino

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

Comunità educante

10) Sviluppo e promozione di iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema della ludopatia

Tipo di azione: Incontri formativi e informativi: Salute e stili di vita, Contrasto alle dipendenze

Il Comune si impegna a far sì che il fenomeno del gioco d'azzardo patologico non venga minimizzato, per questo si collaborerà con la Comunità Valsugana e Tesino per sensibilizzare i cittadini sulla tematica.

Obiettivo:

Contrastare diffusione gioco d'azzardo

Indicatore:

promozione incontri organizzati dalla Comunità Valsugana e Tesino

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO

Misure economiche

Misure economiche

1) Contributo acquisto pannolini lavabili

Tipo di azione: Promozione della natalità (Bonus bebè, kit nuovi nati ecc.)

Il Comune di Castelnuovo intende mantenere l'incentivo finanziario sull'acquisto di pannolini lavabili per tutte le famiglie residenti con figli di età inferiore ai 2 anni, con le modalità stabilite dalla delibera giuntale n.17 dd. 10.02.2012

Obiettivo:

incentivare l'utilizzo di pannolini lavabili

Indicatore:

erogazione intervento economico

Misure economiche

2) Contributo legna per famiglie numerose

Tipo di azione: Agevolazioni e contributi per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: politiche familiari

Il Comune di Castelnuovo assegna in forma gratuita il lotto di legname alle famiglie residenti con tre o più figli a carico, con età non superiore ai 25 anni.

Obiettivo:

politiche familiari

Indicatore:

assegnazione lotto legname

Misure economiche

3) Contributo nuovi nati

Tipo di azione: Promozione della natalità (Bonus bebè, kit nuovi nati ecc.)

Assessorato coinvolto: politiche familiari

Il comune di Castelnuovo intende mantenere il buono nascita, donato a tutti i nuovi nati del Comune di Castelnuovo al momento della registrazione all'anagrafe, per un valore di 150€, spendibile presso diversi esercizi comunali che hanno disponibilità di prodotti per l'infanzia.

Obiettivo:

sostenere economicamente le famiglie

Indicatore:

erogazione contributo

Altre organizzazioni coinvolte:

esercizi commerciali del paese

Misure economiche

4) Contributo per la partecipazione alle colonie estive organizzate sul territorio della Bassa Valsugana

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie e contributi per servizi educativi e di conciliazione

Assessorato coinvolto: politiche familiari

Il Comune intende agevolare le famiglie che iscrivono i propri figli alle colonie estive presenti sul territorio della Bassa Valsugana, ad esempio: Associazione Borgo Sport Insieme, Associazione Noi Oratorio, Associazione Amici del Cavallo della Valsugana Orientale, Ecomuseo del Lagorai.

Obiettivo:

agevolare economicamente le famiglie

Indicatore:

agevolazione sulla tariffa di iscrizione

Altre organizzazioni coinvolte:

Varie associazioni del territorio che organizzano colonie estive

Misure economiche

5) Tariffe familiari comunali

Tipo di azione: Agevolazioni e contributi per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: politiche familiari

Il Comune di Castelnuovo con provvedimento giuntale n. 9 dd 31.01.2023 ha deliberato di mantenere il contributo determinato con delibera giuntale n. 4 dd. 24.01.2012 e s.m.i., al fine di ridurre le tariffe per lo svuotamento rifiuti per le famiglie con:

- Bambini fino ai 2 anni di età;
- Persone anziane o portatori di handicap che utilizzano pannoloni e/o altri presidi o dispositivi medici prescritti da un certificato medico;
- Famiglie composte da tre o più figli minorenni.

Obiettivo:

sostenere economicamente le famiglie numerose e le persone fragili

Indicatore:

riduzione della tariffa

Welfare territoriale e sostenibilità

Welfare territoriale e sostenibilità

1) Servizi di sostegno e supporto agli anziani

Assessorato coinvolto: politiche sociali

Il Comune intende continuare a mantenere il servizio ausiliario di tipo sociale, nell'ambito dell'intervento 3.3.D. (ex Intervento 19 - Lavori Socialmente Utili) finalizzato al sostegno di persone anziane che sono ancora attive e autosufficienti ma che hanno difficoltà di varia natura, legate a solitudine, depressione e disagi familiari. Inoltre, tale progetto intende sostenere le persone anziane nello svolgimento di alcune attività, quali lavori domestici, azioni di accompagnamento nei vari servizi e spesa, in particolare agevolando chi ha l'abitazione lontana dai diversi servizi.

L'Amministrazione Comunale ha deliberato di attivare un progetto analogo non solo per la primavera/estate ma anche nei mesi invernali (intervento 3.3.F.), così da avere tale servizio per tutto l'anno.

Il Comune intende, inoltre, supportare e favorire i servizi per persone anziane che favoriscono l'incontro e la socializzazione, utilizzando strutture già attive sul territorio dell'Azienda Sanitaria e del servizio socioassistenziale della Comunità Valsugana e Tesino, tenendo informati i propri residenti sui servizi presenti.

Obiettivo:

- supportare le persone anziane
- favorire la vita autonoma delle persone anziane
- sostenere le persone anziane nelle azioni di vita quotidiana

Indicatore:

Realizzazione del progetto

Altre organizzazioni coinvolte:

Affidamento servizio a cooperativa esterna

Welfare territoriale e sostenibilità

2) Servizio di supporto scolastico

Tipo di azione: Strumenti di conciliazione e aggregazione: anticipo-posticipo, doposcuola, sostegno ai compiti

Assessorato coinvolto: politiche familiari

Il Comune intende mantenere l'iniziativa del Pomeriggio Insieme, rivolta ai bambini della Scuola Primaria. Il servizio intende supportare le famiglie coprendo il pomeriggio non coperto dall'orario scolastico e, oltre ad essere un momento di supporto dei compiti scolastici, ha l'obiettivo anche di favorire la socializzazione e l'integrazione tra i vari bambini attraverso momenti ludico-ricreativi.

Obiettivo:

- sostenere e favorire la conciliazione lavoro-famiglia
- favorire la partecipazione e socializzazione tra pari

Indicatore:

Realizzazione progetto

Altre organizzazioni coinvolte:

Affidamento progetto a cooperativa esterna

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceppinati Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Iuni dott.ssa Silvana

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).